



## ENEL 3SUN GIGAFACTORY

### Aperto il confronto sul contratto applicabile nella nuova società

Il 4 maggio 2022 si è svolto un incontro tra ENEL e le Segreterie Nazionali di FILCTEM, FLAEI e UILTEC, alla presenza di rappresentanti delle strutture sindacali della Sicilia e di Catania.

Nell'incontro l'Azienda ha confermato l'avvio della fase di realizzazione del progetto **T.A.N.G.O.** (Gigafactory) sul sito produttivo di Catania, che porterà in poco tempo a moltiplicare per 15 la produzione di pannelli fotovoltaici con una ricaduta occupazionale di centinaia di posti di lavoro diretti ed indotti. La nuova società, già costituita che si chiama 3SUN srl, contenderà il mercato a delle industrie di livello mondiale e di dimensioni notevoli, per la produzione di pannelli fotovoltaici che dovranno sostenere la richiesta di nuove installazioni nel mondo nel mercato globale.

Verrà effettuata una confluenza nella nuova struttura tramite una cessione di ramo d'azienda (ex art. 47) che riguarderà l'impianto esistente ed il personale in servizio. Al momento si ipotizza la decorrenza della cessione a luglio 2022.

Come previsto dal nostro CCNL, ENEL ha avviato un confronto per valutare il Contratto Collettivo da applicare alla nuova società 3SUN srl. Come noto, la scelta del CCNL di riferimento è una prerogativa aziendale, ma il confronto preventivo può permettere di orientare tale scelta.

Enel ha ribadito che alla nuova società non potrà applicare il CCNL elettrico, in quanto, per una questione di costi da sostenere circa l'ambito globale, ha previsto l'adozione del CCNL metalmeccanico, che sarebbe il contratto di riferimento per le attività svolte da 3SUN. L'Azienda ha, comunque, ipotizzato di poter applicare a tutti i dipendenti, se condiviso con le Organizzazioni Sindacali, come unico riferimento contrattuale **l'Area Specifica definita ai sensi dell'art.1 del CCNL elettrico**. Per gli attuali dipendenti di 3SUN sarebbe necessario un accordo, da definire, per preservare i trattamenti oggi riconosciuti.

A fronte di questa proposta, dopo aver confermato la positività del progetto industriale, come Segreterie Nazionali abbiamo evidenziato alcuni elementi per noi importanti:

- il costo del lavoro nel settore elettrico non è un fattore determinante per il successo di una impresa che si propone sul mercato libero;
- la definizione dell'Area Specifica del nostro Contratto è rivolta ad un allargamento del perimetro del settore elettrico;



- la proposta di Enel presenta degli elementi di preoccupazione, anche per la storia di cambiamenti contrattuali che i lavoratori di 3SUN hanno già conosciuto;
- il successo di questo progetto non è legato a temi di costo, ma ad una visione del futuro che è opportuno condividere in modo convinto e senza conflitti.

Con queste motivazioni, abbiamo affermato che il mantenimento del contratto elettrico per i lavoratori di 3SUN come oggi viene applicato, insieme all'applicazione dell'Area Specifica del nostro CCNL per i lavoratori che saranno inseriti in futuro, rappresenta per noi un obiettivo da porre sul tavolo e da trattare.

Nella sua replica conclusiva, Enel ha affermato di non voler contenere i costi o ridurre i trattamenti oggi riconosciuti; per l'Azienda è comunque rilevante mantenere la compatibilità economica del progetto ed applicare un unico contratto a tutta la società 3SUN. Per raggiungere questo scopo Enel propone di definire, in un accordo, le modalità di confluenza contrattuale che preservino i trattamenti in essere.

L'incontro si è concluso con l'impegno ad aggiornarsi entro breve tempo. Come FILCTEM, FLAEI e UILTEC riteniamo necessario effettuare un approfondimento interno unitario, anche con le strutture interessate, e confrontarsi con i lavoratori, per decidere il percorso da seguire.

Consapevoli che si tratta di un nuovo importante passaggio per i colleghi di 3SUN e per l'intero territorio Catanese, siamo convinti che, ancora una volta, con la contrattazione del Sindacato Confederale troveremo le migliori soluzioni per tutti.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FILCTEM – FLAEI - UILTEC**

Roma, 4 maggio 2022

22U029